



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

Nota unitaria - prot. n. 09/2024
Trasmessa a mezzo posta elettronica

Palermo, 18 aprile '24

Al Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria della Regione Sicilia
dott.ssa Cinzia CALANDRINO
PALERMO

E, per conoscenza:

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Giovanni RUSSO
ROMA

Al Vice-Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Cons. Lina DI DOMENICO
ROMA

Al Direttore Generale del Personale
dott. Massimo PARISI
ROMA

Al Direttrice dell'Ufficio IV - Relazioni Sindacali
dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Direttore dell'Ufficio VIII - Traduzioni e piantonamenti
dott.ssa Debora MIELI
ROMA

Al Direttore della Casa Circondariale
dott.ssa Giovanna MALTESE
CALTANISSETTA

Al Direttore della Casa di Reclusione
dott.ssa Marilena LO FARO
SAN CATALDO

Alle Strutture Segreterie Nazionali, Provinciali e Locali
SAPPe - OSAPP - UIL PA P.P. - USPP - FNS CISL
LORO SEDI

Oggetto: anomalo impiego ruolo Ispettori Nucleo Provinciale Traduzioni e Piantonamenti Caltanissetta.
Richiesta urgente intervento

Egregio sig. Provveditore,

si fa seguito alle riferite segnalazioni in occasione dei tavoli negoziali da alcune Sigle di questa formazione sindacale relativamente alla dotazione organica dei Nuclei traduzioni e piantonamenti della regione Sicilia, segnalando, ancora, l'evidente e insolita anomalia operata presso il Nucleo traduzioni e piantonamenti provinciale di Caltanissetta con particolare riferimento al personale appartenente al ruolo degli Ispettori. Invero va ricordato che con nota prot. n. 7190 del 31.01.2020 era stata disposta l'assegnazione presso il citato Nucleo di una unità appartenente al ruolo degli Ispettori, precisamente in forza alla C.R. di San Cataldo, disposizione tuttavia mai attuata, anzi, derogata in maniera del tutto arbitraria e immotivata.

Infatti, in data 29.04.'22, in osservanza dell'art. 8 del protocollo dell'organizzazione degli NN.TT.PP. della regione Sicilia, con nota prot. n. 2435 veniva indetto un interpello presso la C.C. di Caltanissetta in luogo della C.R. di San Cataldo per l'assegnazione di un appartenente al ruolo degli Ispettori presso il

Nucleo provinciale, in violazione di un accordo pattizio regionale, in quel periodo alla nota recante prot. n. 7190 del 31.01.'20 ulteriormente ignorata.

La motivazione addotta sembrerebbe trovare fondamento in una ipotetica rivisitazione degli art. 7-8 del protocollo dell'organizzazione dei NN.TT.PP. modificato con le riunioni del 12 e del 17 gennaio '21, modifiche che non hanno inciso sulla pianta organica del ruolo Ispettori per quel periodo di riferimento.

A maggior supporto, d'altra parte, si è espressa la S.V. nella nota n. 0073419.V del 25.10.'21, con una precisazione interpretativa che non prevedeva l'impiego di ulteriori risorse del ruolo Ispettori della C.C. di Caltanissetta.

Sicché, allo stato, presso il più volte citato Nucleo provinciale sono impiegate tre unità del ruolo Ispettori, tutti provenienti dalla C.C. di Caltanissetta e nessuna dalla C.R. di San Cataldo, in deroga alle previsioni emanate dalla S.V. e al principio delle pari opportunità in tema di accrescimento professionale in tutti i ruoli della Polizia Penitenziaria impiegati presso i Nuclei provinciali, previste a buon ragion dallo stesso P.I.R..

Si rende opportuno segnalare, in aggiunta, che l'anomalia perpetrata nella dotazione organica del N.P.T.P. di Caltanissetta ha di fatto prodotto un depauperato nel personale nel ruolo Ispettori della C.C. di Caltanissetta riducendolo a solo nove unità e creando di conseguenza grave nocumento nella gestione dei servizi di Coordinamento delle UU.OO. e di Sorveglianza generale, nonché nel godimento dei diritti soggettivi, per un istituto di pena classificato come medio livello di sicurezza (all'interno del quale insiste anche un padiglione detentivo appartenente al circuito detentivo alta sicurezza).

Di converso permangono ben dieci unità nel ruolo Ispettori presso la C.R. di San Cataldo per un Istituto di pena classificato come basso livello di sicurezza!

Appare evidente che l'arbitrario e irrisolto superamento delle disposizioni impartite dalla S.V. Ill. ma per la composizione dell'organico presso l'N.P.T.P. di Caltanissetta ha di fatto creato evidenti squilibri, per i quali si rende necessario un immediato intervento, teso al ripristino della corretta dotazione organica nel ruolo Ispettori presso il Nucleo in questione. La invitiamo, pertanto, con cortese urgenza a restituire all'Istituto di Caltanissetta l'unità illegittimamente assegnata con l'interpello indetto nell'anno '22 e disporre alla Direzione della C.R. di San Cataldo di bandire, con cortese urgenza, l'interpello per l'impiego di una unità appartenente al ruolo degli Ispettori, per una gestione responsabile delle risorse umane disponibili nonché nel doveroso rispetto delle disposizioni emanate dalla S.V. con nota prot. n. 7190 del 31.01.'20.

Si rimane in attesa di urgenti determinazioni e si porgono i più

Distinti saluti

SAPPe

OSAPP

U.S.P.P.

FNS/CISL

C. Navarra

D. Quattrocchi

F. D'Antoni

D. Ballotta